

DETERMINA DIRIGENZIALE

***AA - SEZIONE AFFARI GENERALI, PATRIMONIO E LAVORI
PUBBLICI, ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI***

N° 854 del 30/05/2019

Oggetto:	ACQUISTO NUOVA STRUMENTAZIONE DI LABORATORIO CON I FONDI DERIVANTI DALLA TERZA VARIAZIONE DI BILANCIO 2017. FORNITURA DI UN PURIFICATORE DI ACQUA DA DESTINARE AI LABORATORI DEL DISTRETTO PROVINCIALE DI TERAMO. AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT A) DEL D.LGS.50/2016 ALLA DITTA STEROGLOSS S.R.L.
-----------------	---

Estensore	Rita Aloisio
Responsabile del Procedimento	Giovanni Tremante
Posizione Organizzativa	Giovanni Tremante

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE in data 3.11.2017 con nota Prot.n°30434, è stata richiesta nuova strumentazione da laboratorio con fondi derivanti dalla terza variazione di bilancio;

CHE con richiesta del Distretto Provinciale di Teramo, effettuata con Prot.n°37563/2017 sono state specificate le caratteristiche del sistema di purificazione dell'acqua, inserito nella suddetta richiesta di strumentazione da acquistare, e un'indicazione di massima del prezzo (€ 5.300 IVA inclusa) derivante da indagini di mercato effettuate direttamente dal Dirigente responsabile;

CHE con Determina Dirigenziale n°1326/2018, è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma lett. b) del D.Lgs.50/2016 mediante RDO sul MEPA aperta a qualsiasi fornitore abilitato al Bando Beni di riferimento sulla base del criterio del minor prezzo, per l'acquisto di un sistema di purificazione dell'acqua per il Distretto di Teramo;

CHE in data 28.11.2018, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte risultano pervenute le offerte delle seguenti ditte: MPIM S.r.l., FULLTECH INSTRUMENTS S.r.l., AVANTECH GROUP, regolarmente ammesse alla fase successiva;

CHE le schede tecniche presentate sono state trasmesse al Rup dal Punto Ordinante;

CHE risultando le offerte economiche ancora sigillate a sistema, non si è svolta la seduta per la loro apertura;

CHE il Rup con nota Prot.n°12929 del 15.03.2019 ha dichiarato che "l'adeguamento tecnologico del laboratorio ha portato alla valutazione di un sistema di purificazione che necessita di acqua diretta anziché di tipo I", giungendo a conclusioni diverse a seguito di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

CHE a seguito della nuova valutazione effettuata dal Rup, come sopra esposto, non si è resa più necessaria la fornitura oggetto della procedura di gara in oggetto;

CHE a seguito della nota Prot.n°12929/2019 di richiesta di revoca della determina n°1326/2018 con la quale è stata indetta la procedura di gara in questione, ricorrendo nel caso specifico le condizioni previste dall' art. 21-quinquies della legge 241/90 che consentono alle amministrazioni di agire in autotutela, con Determina Dirigenziale n°496 del 27.03.2019 è stata revocata in autotutela la determinazione dirigenziale n°1326/2018 e tutti gli atti consequenziali;

VISTA la mail acquisita al ns.Prot.n°0026546 del 29.05.2019, con la quale si richiede l'acquisto di un purificatore di acqua avente le caratteristiche tecniche adeguate alla tipologia di analisi da effettuare e compatibile con il sistema già in dotazione;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1;

VISTO l'art. 1, comma 3 della citata Legge 135/2012;



VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

DATO ATTO, quindi, che la legge di stabilità 2016, come modificata dalla Legge n.145/2018, prevede che l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia dei 5.000 Euro non ricade nell'obbligo di approvvigionamento tramite centrali di acquisto (Mepa, o centrali regionali) introdotto dalla Spending Review nel 2012;

RILEVATO che la spesa per la fornitura in oggetto ricade nell'ipotesi di possibilità di acquisto fuori MEPA in quanto inferiore ai cinquemila euro ai sensi del comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019);

DATO ATTO che per la fornitura di cui trattasi, per tutte le suddette motivazioni, ricorrono le condizioni per l'effettuazione di un acquisto in autonomia;

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 il nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 59, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che apporta alcune modifiche al Codice dei Contratti;

VISTO l'art.36 "*Contratti sotto soglia*", del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti), il quale sintetizza che "*l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese*" (comma 1), specificando che "...*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità....*" (comma 2) "...*....per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici....*" (lett a));

RILEVATO, quindi, che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto, anche senza necessità di un'indagine esplorativa del mercato e di una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

ACQUISITA l' Offerta N.2.417 del 23.05.20219, allegata alla presente (***Allegato 2***), pervenuta dal Distretto di Teramo a seguito di indagine di mercato effettuata dall'Ufficio del RUP – Direttore del Distretto Prov.le di Teramo – nella persona del dott. Pierino Di Pietro RSI - Referente Sistema Qualità del Distretto Provinciale di Teramo, Auditor ARTA ISO 9001:2015 e 17025:2017 ASPP, formulata dalla ditta STEROGLOSS S.r.l.;

RITENUTO necessario ed urgente procedere all'affidamento della fornitura delle bilance in questione in quanto indispensabili per lo svolgimento delle attività analitiche assegnate ai



laboratori dell'Arta dalla legge istitutiva;

DATO ATTO che i presupposti per l'affidamento della fornitura suddetta sono i seguenti:

- istruttoria/ricerca di mercato, condotta dal RUP;
- presenza di ragioni tecniche individuate circa le caratteristiche tecniche e qualitative delle bialnce di cui trattasi;

RITENUTO di affidare, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, la fornitura del purificatore di acqua richiesto dal Distretto di Teramo alla ditta STEROGLOSS S.r.l. secondo le modalità di cui al preventivo fornito, al costo di € 4.850,00 + IVA (€ 5.917,00 IVA inclusa);

DATO ATTO che con Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 14/01/2019 è stato adottato il Bilancio di previsione 2019-2021 di A.R.T.A. Abruzzo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 13 della L.R. 3/2002, non essendo ancora approvato dalla Regione Abruzzo il Bilancio di previsione 2018 dell'Agenzia ed essendo l'ARTA in esercizio provvisorio, attualmente si possono operare impegni di spesa sul bilancio medesimo limitatamente

ai dodicesimi previsti da ciascun macroaggregato/capitolo ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o pagamento frazionato in dodicesimi;

CONSIDERATO che, pur essendo in regime di esercizio provvisorio di bilancio, l'impegno suindicato assume le caratteristiche di "necessità ed urgenza";

DATO ATTO che non è necessario procedere alla redazione del DUVRI;

RITENUTO di provvedere, per le motivazioni sopra esposte, al sub-impegno della spesa di € 5.917,00 iva compresa sul capitolo 9.02.2.02.619 denominato "Spese per investimenti art.1 bis L.64/98" del bilancio finanziario 2019, Impegno contabile n.2017/1/597/1 effettuato con determina Dirigenziale n°1281 del 29.12.2017;

RITENUTO di individuare nella persona della D.ssa Daniela Cicconetti, Direttore del Distretto Provinciale di Teramo, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art.101 e dell'art.31 del D.Lgs.50/2016;

VISTA la Legge n.136 del 13.08.2010 ed il D.L.n.187 del 12.11.2010 art.7, comma 4, che stabilisce *"Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante...."*;

DETERMINA

1) **DI AFFIDARE**, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, la fornitura di un purificatore di acqua da destinare ai laboratori del Distretto Prov.le di Teramo, alla ditta STEROGLOSS S.r.l., come da preventivo fornito dal RUP, al costo di € 4.850,00 + IVA (€ 5.917,00 IVA inclusa);

2) **DI INDIVIDUARE** nella persona della D.ssa Daniela Cicconetti, Direttore del Distretto



Provinciale di Teramo, il responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'[art.101](#) e dell'[art.31](#) del [D.Lgs.50/2016](#);

3) **DI DARE ATTO** che non è necessario procedere alla redazione del DUVRI;

4) **DI SUB-IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva di euro 5.917,00, al lordo di IVA sul capitolo 9.02.2.02.619 denominato "Spese per investimenti art.1 bis L.64/98" del bilancio finanziario 2019, Impegno contabile n.2017/1/597/1 effettuato con determina Dirigenziale n°1281 del 29.12.2017;

5) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.3, comma 5, legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n.187 recante "*Misure urgenti in materia di sicurezza*" convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n.217 "*Conversione in legge, con modificazioni, del [decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187](#), recante misure urgenti in materia di sicurezza*", il codice CIG identificativo della presente fornitura è il seguente: **Z01289E31C (Allegato 3)**;

6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista .

Data, 30/05/2019

Il Dirigente della Sezione
TREMANTE GIOVANNI / ArubaPEC S.p.A.

